

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-1844 del 27/03/2025
Oggetto	L.R. 8/2023 - DITTA INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN ELETTRDOTTO A 15 KV IN CAVO AEREO DENOMINATO "RESILIENZA LINEA MT MONTES_3", NEL COMUNE DI MONTESE (MO). CODICE DI RINTRACCIABILITA': SAE 2023.37
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1918 del 27/03/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventisette MARZO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 8/2023 - DITTA INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA.
AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN ELETTRODOTTO A 15 KV IN CAVO
AEREO DENOMINATO “RESILIENZA LINEA MT MONTES_3”, NEL COMUNE DI MONTESE (MO).
CODICE DI RINTRACCIABILITA': SAAE 2023.37.**

Richiamata la Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”, che ha trasferito le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Richiamate inoltre le seguenti norme:

T.U. in materia di acque ed impianti elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775 (in particolare gli artt. 111, 112, 113 e 120);

L. 28 giugno 1986 n. 339 relativa alle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche;

L.R. 17 luglio 2023 n. 8;

D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 in materia di espropriazione per pubblica utilità;

L.R. 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni in materia di espropri”;

D.Lgs. 27 dicembre 2004 n. 330 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche, che integra il D.P.R. 327/2001;

D.M. 29 maggio 2008 “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”.

Decreto Ministero Transizione Ecologica 20/10/2022 (Linee Guida nazionali);

L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Vista la domanda di autorizzazione presentata dalla ditta INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA spa, con sede legale a Bologna, viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, con nota prot. n. 32719/24 del 04/09/2024 e successiva documentazione integrativa volontaria prot. 33993/24 del 13/09/2024, assunte rispettivamente agli atti dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena con prot. 159121 del 04/09/2024 e prot. n. 165453 del 13/09/2024, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto a 15 kV in cavo aereo denominato “RESILIENZA LINEA MT MONTES_3”, nel Comune di Montese (MO).

Rilevato che la ditta:

ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità;

ha dichiarato che la linea in progetto comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Montese;

ha dichiarato, per il suddetto impianto, la conformità alle vigenti norme in materia di tutela della salute dall'inquinamento elettromagnetico;

ha presentato l'attestazione del perseguimento dell'obiettivo di qualità di 3microtesla di induzione magnetica;

ha provveduto all'integrazione con pubblicazione sul BURERT n. 237 del 17/07/2024, ai sensi del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 20 ottobre 2022, in quanto la realizzazione dell'opera non è compresa nel programma degli interventi previsti;

ha provveduto al versamento delle spese istruttorie come previsto dalla L.R. 8/2023;

ha presentato, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dichiarazione sostitutiva di insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del DLgs 159/2011.

ha inoltre dichiarato:

- l'Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003;
- l'insussistenza di interferenze con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi.

Rilevato inoltre che:

- L'avviso di deposito della domanda di autorizzazione è stato pubblicato in data 09/10/2024 sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 320, sul quotidiano "Il Resto del Carlino Modena" e all'Albo pretorio del Comune di Montese;
- la domanda di autorizzazione ed i relativi elaborati progettuali, sono stati depositati per 40 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione, presso ARPAE – SAC di Modena;
- è stato notificato, ai proprietari delle aree interessate dal tracciato dell'elettrodotto, l'avviso del deposito del progetto definitivo e che a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni di cui sopra non sono pervenute osservazioni da parte di privati coinvolti.

Dato atto che:

- Con nota prot. n. 178961 del 04/10/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli Enti coinvolti. Nella stessa nota, al fine di acquisire i necessari pareri/nulla osta necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione da parte della scrivente Amministrazione, è stata indetta la Conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90.
- Contestualmente, con la nota di cui sopra, è stato richiesto agli Enti in indirizzo, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/90, di far pervenire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti relativi alla domanda stessa entro 15 giorni dal ricevimento.
- Con nota prot. 177671 del 02/10/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla ditta.
- Ai fini dello svolgimento del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, sono stati esaminati gli elaborati progettuali di seguito elencati:

Istanza di Autorizzazione

Elaborato n. DS00BG0001 "Fascicolo del progetto dell'opera"

Disegno n° 17-2040 "RESILIENZA LINEA MT MONTES_3 - PLANIMETRIA ELETTRODOTTI ESISTENTI E DI PROGETTO"

Relazione geologica geotecnica e sismica;

Copia della richiesta di attestazione di conformità inviata al Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato territoriale Emilia-Romagna – Reti e servizi di comunicazione elettronica contenente:

- a) Dichiarazione asseverata per condutture di energia elettrica e attestazione di conformità tecnica;
- b) Riscontro operatori telefonici;
- c) Dichiarazione pantouflage;

Dichiarazione di non Interferenza con Attività Minerarie;

Asseverazione attestante l'esclusione dall'iter di Valutazione dei Potenziali Ostacoli alla Navigazione aerea;

Fascicolo per la Richiesta di Variante Urbanistica contenente:

- a) Tavola DA00PU0001 "PLANIMETRIA DI INSERIMENTO URBANISTICO" riportante lo strumento urbanistico comunale vigente e in variante;
- b) Relazione illustrativa dell'opera e di compatibilità ambientale;
- c) Relazione illustrativa della Variante Urbanistica;

Fascicolo relativo agli Asservimenti contenente:

- a) Piano Particellare;
- b) Disegno n° DA00PV0001 "PLANIMETRIA PIANO PARTICELLARE" - Tracciato e fasce di rispetto per Pubblica Utilità";

Copie delle richieste di Nulla-Osta inoltrate agli enti previsti.

- Dalla documentazione definitiva presentata si rileva che l'impianto prevede:
 - il rinnovo di un tratto di rete elettrica MT denominata MONTES_3 situata nel comune di Montese (MO);
 - sostituzione degli attuali conduttori nudi con cavo aereo cordato a elica visibile, rendendo l'elettrodotto esistente più resiliente, anche agli agenti atmosferici più severi, sia dal punto di vista meccanico che dal punto di vista elettrico;
 - la demolizione di 24 sostegni in calcestruzzo esistenti e di 1 sostegno in acciaio e la sostituzione degli stessi con 25 nuovi sostegni in acciaio con fondazioni monolitiche in calcestruzzo;
 - il tratto di elettrodotto rinnovato ha una lunghezza complessiva di circa 2.499,28 m, si sviluppa sullo stesso tracciato di quello esistente quasi esclusivamente in terreni agricoli privati e zone forestali.
- Ai sensi della L.R. 8/2023 e del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 20 ottobre 2022, INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA spa ha presentato richiesta di pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, agli Enti di seguito elencati:
 - a) Comune di Montese
 - b) Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
 - c) Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"
 - d) Provincia di Modena
 - e) Unione Comuni del Frignano
 - f) Ministero delle Imprese del Made in Italy
 - g) Agenzia Regionale di Protezione Civile
 - h) AUSL
 - i) Consorzio della Bonifica Burana
 - j) SNAM Rete Gas
 - k) ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Centro – Servizio Sistemi Ambientali
 - l) ARPAE – Area Direzione Tecnica - Unità Specialistica Progetto Demanio Idrico;

Acquisiti agli atti:

- a) Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", **nulla osta con prescrizioni** prot. n. 19012 del 30/08/2024;
- b) Comune di Montese, **Autorizzazione Paesaggistica** n. 1/2025 del 13/02/2025;
- c) Comune di Montese, **parere favorevole con prescrizioni** alla conformità urbanistica ed edilizia prot. n. 1660 del 14/02/2025;
- d) Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, **parere favorevole** prot. n. 3858 del 06/02/2025;
- e) Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, **nulla osta idraulico con prescrizioni** e nulla osta minerario prot. n. 9976 del 17/02/2025;
- f) Unione Comuni del Frignano, **Autorizzazione di Vincolo Idrogeologico con prescrizioni** n. 4813 del 30/09/2024;
- g) SNAM Rete Gas, **comunicazione di non interferenza** prot. C.BO - ARZ 248-24 del 16/10/2024;
- h) Provincia di Modena, **comunicazione di non interferenza** prot. n. 32356 del 23/09/2024 e prot. 44537 del 20/12/2024;

- i) ARPAE ha espresso:
Valutazione tecnica con prescrizioni del Servizio Sistemi Ambientali – Area Prevenzione Ambientale Centro prot. n. 216375 del 29/11/2024 che ha ritenuto l'impianto in oggetto conforme a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti;
- j) Il Comune di Montese con Delibera di Consiglio del **Comune n. 55 del 23/12/2024** (acquisita agli atti il 14/02/2025 con prot. 28883), **immediatamente eseguibile, ha espresso parere favorevole** in merito alla variante urbanistica ai sensi della L.R. 8/2023 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Ai sensi del comma 4 dell'art. 14-bis della L. 241/90, è stato acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi che non hanno reso le proprie determinazioni relative alla decisione finale.

Considerato che:

- Con nota prot. n. 46160 del 11/03/2025, è stata trasmessa la comunicazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi indetta in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i..
- Dall'istruttoria espletata risulta che sussistano le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione, non essendosi evidenziati elementi che possono provocare pregiudizio per la salute e l'incolumità della popolazione, ai sensi della LR n. 8/2023, dell'art.13 comma 4 della L.R. n. 30/2000, nonché irregolarità in riferimento ai vincoli derivanti dagli strumenti di pianificazione territoriale.

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del procedimento valuta che sussistano le condizioni per poter autorizzare il progetto.

Viste:

- la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

Per quanto precede

la Dirigente determina

1. **di autorizzare** INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA spa, con sede legale Bologna, viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, a costruire e ad esercire l'elettrodotto a 15 kV in cavo aereo denominato **"RESILIENZA LINEA MT MONTES_3"**, nel Comune di Montese (MO).
2. La validità dell'Autorizzazione è condizionata al rispetto delle prescrizioni/condizioni impartite dagli Enti competenti seguito riportate:

a) **Comando Militare Esercito "Emilia Romagna":**

"non si ravvisano impedimenti e/o contrasti alla realizzazione dell'impianto in argomento. Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia."

b) **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile:**

*"NULLA OSTA IDRAULICO
all'esecuzione, nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria e rinnovo della linea elettrica MT a 15 kV esistente previsti dal "Piano di Resilienza", dei lavori relativi alla*

sostituzione, previa demolizione e ricostruzione, di due attraversamenti in cavo aereo, dell'elettrodotto denominato "Resilienza linea MT MONTES_3", ed alla conseguente occupazione delle aree del demanio idrico, nel rispetto, per quanto possibile, dell'Accordo sostitutivo del provvedimento concessorio approvato con D.G.R. n. 1695/2012 sottoscritto in data 10/12/2012, in conformità agli elaborati progettuali presentati ed in subordine all'osservanza delle sottoelencate prescrizioni:

1. la linea elettrica in attraversamento dei corsi d'acqua, in sostituzione di quella esistente dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche contenute nella documentazione allegata all'Accordo (Allegato A) per la specifica tipologia di interferenza; ove tecnicamente non possibile per comprovate esigenze tecniche, adeguatamente motivate, i nuovi sostegni e qualunque altra opera necessaria all'esecuzione dell'intervento in progetto dovranno comunque essere realizzati nel rispetto dei vincoli e delle distanze imposte dal R.D. n. 523/1904 e a distanze dal ciglio superiore della sponda dei corsi d'acqua non inferiori alle distanze dei sostegni esistenti oggetto di sostituzione;
2. il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dei lavori predetti, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;
3. durante l'esecuzione dei lavori, il Richiedente e l'impresa esecutrice sono tenuti ad informarsi e a monitorare le eventuali situazioni di criticità e relative evoluzioni consultando le allerte meteo, gli scenari di riferimento e i livelli idrometrici e pluviometrici sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>, e a vigilare di conseguenza l'area di cantiere anche in considerazione delle lavorazioni in corso, adottando di conseguenza tutti gli accorgimenti necessari ad evitare situazioni di pericolo;
4. è fatto divieto assoluto di asportazione di materiale litoide dall'alveo dei corsi d'acqua e dalle relative pertinenze ed aree demaniali;
5. il Richiedente è tenuto ad effettuare la periodica gestione della vegetazione ripariale nelle aree demaniali in corrispondenza del tracciato della linea elettrica e tutto il materiale legnoso dovrà essere allontanato dall'alveo e gestito secondo le normative vigenti, avendo cura di non lasciare in alveo materiali che possano essere trascinati dalla corrente;
6. entro 30 giorni dal termine dei lavori, il Richiedente dovrà comunicare allo scrivente Ufficio (preferibilmente a mezzo PEC all'indirizzo stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it) l'ultimazione degli stessi, con attestazione dell'esecuzione dei lavori in conformità agli elaborati consegnati e alle prescrizioni impartite e/o comunicazione delle eventuali varianti non sostanziali, con contestuale consegna degli elaborati as-built descrittivi del posizionamento definitivo dei sostegni, che dovranno comunque rispettare, ove tecnicamente possibile, quanto previsto dall'Accordo sopra richiamato.

Si intendono inoltre integralmente richiamate tutte le obbligazioni poste in capo ad Hera S.p.A, ora INRETE Distribuzione Energia S.p.A. dall'Accordo sopra richiamato e relativi allegati, con particolare riferimento all'art. 7 dell'Accordo e al paragrafo 1.7 dell'Allegato A.

Si precisa che il presente nulla osta non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico dei corsi d'acqua alle opere eseguite nell'ambito dell'intervento in oggetto.

Si ritiene altresì opportuno precisare che l'intervento comprende anche l'attraversamento di più impluvi naturali non identificati da aree appartenenti al demanio idrico ma interamente ricadenti in aree private e quindi non rientranti nell'ambito di applicazione dell'Accordo e non oggetto del presente nulla osta idraulico; in considerazione del fatto che anch'essi concorrono comunque alla regimazione dei deflussi superficiali, l'intervento in progetto non deve comportare interferenze negative o creare ostacolo al regolare deflusso delle acque anche in corrispondenza di tali attraversamenti."

c) Unione dei Comuni del Frignano:

"AUTORIZZA

INRETE S.P.A. ad eseguire i soli movimenti di terreno necessari per REALIZZAZIONE DI "RESILIENZA LINEA MT MONTES_3", in conformità al progetto esecutivo agli atti presso questa Amministrazione, in località BERTOCCHI - (SAEE.2023.37) del Comune di MONTESE in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto 30/12/1923 n. 3267; il presente atto non modifica le previsioni degli strumenti di pianificazione.

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) che gli scavi siano avviati in stagione favorevole, non piovosa, realizzando contestualmente le opere di consolidamento relative e quelle di eduazione delle acque, in modo da evitare che nell'abbandono anche temporaneo degli stessi abbiano a verificarsi smottamenti o frane;
- 2) che i lavori siano eseguiti in modo da limitare gli scavi ed i movimenti di terreno al minimo indispensabile;
- 3) che sul lotto di terreno sopra descritto resti vietata qualsiasi altra costruzione diversa da quella descritta negli elaborati progettuali acquisiti agli atti;
- 4) che si regimi lo scolo delle acque con idonee opere di raccolta e smaltimento al fine di prevenire fenomeni di erosione, scolo improprio e ristagno;
- 5) che i movimenti di terreno e gli scavi siano eseguiti così come sono ubicati nelle planimetrie del progetto esecutivo acquisito agli atti;
- 6) che nell'esecuzione degli scavi siano compiutamente attese le prescrizioni tecniche indicate alle pag. 45 e 46 della relazione geologica - geotecnica a firma del DOTT. GEOL. MATTIOLI MATTEO e che siano attuati tutti gli accorgimenti tecnici previsti dallo stesso al fine di mantenere la stabilità del versante su cui insistono i lavori in argomento;
- 7) il materiale di risulta proveniente da scavi o sbancamenti del quale non vengono fornite indicazioni e garanzie di corretto utilizzo nell'area di cantiere o in altra area individuata preventivamente con la presente Unione di Comuni, potrà essere impiegato nel rispetto delle leggi vigenti, in particolare ottemperando a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s. m. e i.;
- 8) che per eventuali danni arrecati a cose o persone in dipendenza della esecuzione dei lavori suddetti, il titolare dell'autorizzazione si assuma piena e completa responsabilità, estraniando al riguardo la presente Unione di Comuni.

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni impartite si procederà contro i trasgressori ai sensi di legge.

DELLA DATA D'INIZIO LAVORI SI RICHIEDE SIA INVIATA PREVENTIVA COMUNICAZIONE ALLA UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO (VIA GIARDINI, 15 PAVULLO NEL FRIGNANO (MO), IN TEMPO UTILE PER POTER PREDISPORRE SOPRALLUOGHI E PER ESERCITARE I CONTROLLI ATTI A VERIFICARE IL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DI CUI SOPRA.

LA DIREZIONE LAVORI ENTRO 30 GIORNI DAL TERMINE DEGLI SCAVI E/O MOVIMENTI DI TERRENO, DOVRA' COMUNICARE ALLA UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO L'ULTIMAZIONE DEGLI STESSI, CERTIFICANDO CONTESTUALMENTE DI ESSERSI ATTENUTA AL PUNTUALE RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI QUI IMPARTITE.

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE NON COSTITUISCE TITOLO ABILITATIVO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, QUALORA LA NORMATIVA VIGENTE PREVEDA PER TALI OPERE L'ACQUISIZIONE DI ULTERIORI TITOLI AUTORIZZATIVI RILASCIATI DAGLI ENTI COMPETENTI IN MATERIA EDILIZIA/URBANISTICA, AMBIENTALE ECC.

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE VIENE INOLTRE RILASCIATA FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

La presente autorizzazione ha efficacia entro i termini di validità della concessione edilizia/autorizzazione comunale o, in assenza di specifico atto amministrativo comunale che definisca i tempi, per la durata di mesi diciotto dalla data del presente atto."

d) Arpae - Servizio Sistemi Ambientali - Area Prevenzione Ambiente Centro:

l'impianto in oggetto è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di esposizione della popolazione ai campi elettrici e magnetici generati da elettrodotti a 50 Hz, a condizione che:

- 1) in caso di presenza di altre linee elettriche venga garantito il rispetto dell'obiettivo di qualità dei 3 μ T per tutti i luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore giornaliere;
- 2) nel caso di attraversamento di terreni privati venga garantita l'assenza di luoghi a permanenza prolungata all'interno delle DPA;
- 3) le pertinenze a permanenza prolungata - quali giardini, cortili, aree stabilmente attrezzate - ricadano esternamente alle DPA.

Si precisa che eventuali successive modifiche alla configurazione presentata dovranno essere rivalutate ai fini della verifica del rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente."

e) **Comune di Montese - parere edilizio:**

“PARERE FAVOREVOLE

relativamente alla conformità urbanistica ed edilizia, con le seguenti prescrizioni:

- trasmettere (a fine lavori) planimetria georeferenziata della linea elettrica in oggetto, oltre alla documentazione aggiornata prevista dalla L.R. n. 8 del 17 luglio 2023, art. 7 - Catasto regionale delle reti e degli impianti elettrici, necessaria per l'aggiornamento degli strumenti urbanistici (tav. dei vincoli, ecc.).”

3. di stabilire che dovranno essere rispettate le condizioni di seguito elencate:

l'inizio della realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 12 (dodici) mesi dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile;

il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;

la data di inizio dei lavori deve essere comunicata almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, ad ARPAE di Modena e al Comune di Montese, così da consentire di predisporre eventuali sopralluoghi, nonché secondo i tempi e le modalità indicate dai singoli Enti nelle prescrizioni sopra riportate;

la conclusione dei lavori deve avvenire entro il termine di 3 anni dal rilascio dell'autorizzazione. Decorso tali termini, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;

su richiesta del proponente adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, ARPAE di Modena, può prorogare, per una sola volta, il termine stabilito per la conclusione dei lavori;

la comunicazione di fine lavori deve essere trasmessa al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena ed al Comune di Montese entro 15 giorni dalla fine dei lavori;

4. di stabilire inoltre che:

l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite nei nulla osta e/o atti di assenso comunque denominati elencati in premessa, rilasciati dagli Enti interessati ai termini dell'art. 120 del TU 1775/1933, per cui l'Ente o Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti di terzi, nonché per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;

la Società autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che al riguardo saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;

gli impianti dovranno essere collaudati a cura del titolare della presente autorizzazione, con le modalità previste dall'art. 5 della LR 8/2023;

il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare ad ARPAE, Servizio Sistemi Ambientali e Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, la data della messa in esercizio dell'elettrodotto in oggetto entro 30 giorni dall'attivazione, al fine di poter procedere alla eventuale effettuazione di misurazioni dell'intensità dei campi elettromagnetici;

5. di dare atto che:

ARPAE, qualora rilevi l'inosservanza di una o più delle suddette prescrizioni, procederà a dichiarare decaduto, a revocare o a sospendere il presente atto, secondo le procedure previste dalla LR 8/2023;

l'esecuzione delle opere in difformità dall'autorizzazione è assoggettata a una sanzione amministrativa, a carico del proprietario dell'impianto, dell'esecutore delle opere e del direttore dei lavori, per un importo da 1.032 Euro a 10.329 Euro, ai sensi dell'art. 9 della LR 8/2023;

sono fatte salve le disposizioni e le normative in materia edilizia;

ai sensi dell'art.14-quater, comma 4, della L. 241/1990, i termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione della presente determinazione;

6. di trasmettere copia della presente autorizzazione ai componenti della Conferenza di Servizi, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
7. di trasmettere a INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA spa copia della presente autorizzazione;
8. di dare inoltre atto che si provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione;
9. di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
10. di informare che il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro (AACC) e che le informazioni di cui all'art.13 del DLgs 196/2003 sono contenute nell'informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).
11. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
12. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di Modena
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.